



COMUNE DI BARI

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE O IMMOBILI DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, TURISTICO, ESTETICO, ARCHITETTONICO ED AMBIENTALE, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI, CON SPAZI E LOCALI IDONEI ALLA CELEBRAZIONE DI RITI CIVILI (MATRIMONI ED UNIONI CIVILI) EX ART. 3 DEL D.P.R. N. 396/2000.

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

Premesso e considerato che:

- l'art. 106 del codice civile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale innanzi all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 dispone che i Comuni possano prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile, istituiti o soppressi con apposita deliberazione di Giunta Comunale, da trasmettere alla Prefettura-U.T.G.;
- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici del 7 giugno 2007 (n. 29), è stato chiarito che «al fine di venire incontro ai cittadini al fine di celebrare matrimoni in comuni che non hanno sale interne adeguate alla importanza della cerimonia, si ritiene che si possa procedere alla celebrazione nei giardini, purché i giardini siano “pertinenza funzionale” dell'edificio dove ha sede la casa comunale» e, al contempo, è stato chiarito che i Comuni hanno discrezionalità nel designare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, precisando che «l'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio»;
- con parere n. 196/2014 del 22.01.2014 reso dal Consiglio di Stato, al fine di delineare la portata applicativa dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione extramuraria, i quali, se intesi in termini assoluti, avrebbero potuto rilevarsi preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, è stata ritenuta ammissibile «tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare – oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione – è la stabilità della



COMUNE DI BARI

connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorquando determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi»;

- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici del 28 febbraio 2014 (n. 10), sulla scorta del parere reso dal supremo organo di giustizia amministrativa di cui al precedente punto, è stato acclarato che, nell'individuazione di siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione di matrimoni, i Comuni possono riservare i siti destinati alla celebrazione in determinati giorni della settimana o del mese, nonché individuare solo alcune aree determinate dei siti al rito civile;
- il Comune di Bari, in una prospettiva funzionale alla promozione turistica della città e alla crescita di attività produttive e commerciali operanti nel settore dell'organizzazione di matrimoni ed eventi in genere, che permetterebbe di attirare a Bari utenti non residenti in città ed anche non residenti in Puglia, mettendo in vetrina le capacità ricettive e di ospitalità di Bari e consentendo così di realizzare eventi di chiaro respiro nazionale, intende consentire la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio del Comune di Bari, con spazi e locali idonei alla celebrazione di detti riti, previa acquisizione in forma gratuita ed esclusiva della disponibilità giuridica dei medesimi spazi e locali, pur a destinazione frazionata nel tempo e nello spazio, da parte dell'Amministrazione comunale attraverso idoneo titolo giuridico, quale ad es. contratto di comodato d'uso gratuito o contratto di sponsorizzazione, nel rispetto, in quest'ultimo caso, delle procedure prescritte dal vigente Regolamento comunale per la disciplina delle sponsorizzazioni in funzione del valore dell'operazione economica;
- con deliberazione di Giunta Comunale 2019/00230 del 18.03.2019 sono state forniti indirizzi per la proposizione, da parte del Direttore *pro tempore* della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, di apposito avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati che possono legittimamente disporre di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio del Comune di Bari, con spazi e locali idonei alla celebrazione di riti civili;
- con determinazione dirigenziale n. sett. 2019/260/00064 è stato approvato lo schema di avviso pubblico esplorativo per la presentazione di manifestazioni d'interesse;

Tutto ciò premesso e considerato,

RENDE NOTO



COMUNE DI BARI

che è intenzione del Comune di Bari istituire, per le motivazioni sopra illustrate, uno o più separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio comunale e, pertanto,

INVITA

soggetti pubblici o privati (persone fisiche o giuridiche), che possono legittimamente disporre di strutture ricettive o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, qualora interessati all'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili), a far pervenire al Comune di Bari apposita manifestazione di interesse, entro i termini e con le modalità di seguito indicate:

1) Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, debitamente corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà pervenire al Comune di Bari, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno giovedì 2 maggio 2019, utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio P.O.S. Approvvigionamento, Economato ed Affari Generali della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici (largo A. Fraccacreta 1, piano 3°), negli orari ordinari di apertura al pubblico;
- consegna a mezzo Posta Elettronica Certificata mediante inoltro al seguente indirizzo: demografici.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- consegna a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Bari – Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici – largo A. Fraccacreta 1 – 70122 BARI. In tal caso il plico sigillato dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili)". Si precisa che non farà fede il timbro postale ma l'effettiva data di acquisizione al Protocollo dell'Ente e pertanto si declina fin d'ora ogni responsabilità in ordine ad eventuali disservizi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il predetto termine.

2) Documentazione da presentare al Comune

2.1) Manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, dalla quale si



COMUNE DI BARI

evincano le seguenti informazioni:

- dati anagrafici, per le persone fisiche, e dati identificativi dell'ente, se soggetti pubblici;
- dati identificativi della società, come riportati nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sulla struttura o immobile proposto di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale;
- la disponibilità di dimensioni e spazi (ad es. giardini, parchi, aree verdi, sale, pertinenze etc) che garantiscano l'idoneo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili;
- l'assenza di qualsiasi causa ostativa a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (se privati);
- l'adempimento agli obblighi tributari verso il Comune di Bari, risultante dall'assenza di violazioni definitivamente accertate, e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune di Bari.

2.2) Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- planimetria di dettaglio relativa al sito messo a disposizione per la celebrazione dei riti civili, debitamente timbrata, datata e sottoscritta da tecnico abilitato;
- relazione descrittiva, corredata da adeguata documentazione fotografica, che attesti il possesso dei requisiti previsti da parte della struttura o immobile proposto, tra cui il particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale;
- idonea rappresentazione grafica e fotografica della location e dell'allestimento che si intende proporre;
- relazione tecnica con la quale si assevera, in riferimento agli spazi che si intendono proporre per l'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile, quanto segue:
 - la conformità della struttura o immobile proposto alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, nonché la conformità alle vigenti norme in materia di impianti, superamento delle barriere architettoniche, prevenzione incendi, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - conformità alle vigenti norme in materia di destinazione d'uso, agibilità e sicurezza in occasione di eventi aperti al pubblico;
 - ubicazione dei servizi igienici per il pubblico;
 - capienza massima che potrà essere assicurata per ogni rito civile da celebrare.

La documentazione prodotta sarà soggetta a controllo da parte della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, anche con la collaborazione di altre Direzioni comunali (ad es. Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata e Ripartizione Sviluppo Economico). In ogni caso il Comune di Bari si riserva di richiedere ogni eventuale documento necessario all'istruttoria.



COMUNE DI BARI

3) Requisiti inerenti all'immobile e agli spazi per la celebrazione dei riti civili

I luoghi proposti per la celebrazione dei riti civili devono essere caratterizzati da un particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, in modo da assicurare, come ormai percepito nella sensibilità collettiva, non solo in Italia ma nell'intero mondo occidentale, che la celebrazione di tali riti solenni ed istituzionali non rappresenti una vicenda necessariamente intima o sacrale, ma anche mondana e sociale.

Pertanto il sito/i locali/l'area e relative pertinenze individuati e messi a disposizione dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- essere adeguatamente decorosi e prestigiosi in relazione alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati, e comunque confacenti alla solennità della circostanza;
- garantire, in relazione alle dimensioni e agli spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata, tenendo presente che lo spazio individuato dovrà essere aperto al pubblico e privo di barriere architettoniche o di altro ostacolo che possa impedire l'accesso e la permanenza in occasione del rito civile;
- essere adeguatamente arredati ed attrezzati per la celebrazione dei riti civili, con la disponibilità di luoghi al coperto ove trasferire la cerimonia in caso di condizioni climatiche avverse, in caso di proposta di sito/locali/area all'aperto; a tal fine, si precisa che la dotazione standard di beni che dovrà essere garantita è la seguente:
 - n. 5 poltroncine (di cui n. 2 destinate ai nubendi/contraenti l'unione civile, n. 2 ai loro testimoni e n. 1 all'Ufficiale di Stato Civile celebrante) adeguate alla solennità della celebrazione;
 - n. 1 banco per la firma dell'atto di matrimonio o di unione civile, di forma e dimensioni adeguate alla solennità della celebrazione;
 - fornitura di impianto audio munito di microfono, idoneo ad assicurare un'ottimale acustica negli spazi in cui si svolge la celebrazione, con almeno due casse acustiche amplificate tra loro collegabili;
 - n. 1 tappeto da cerimonia di dimensioni tali da consentire il solenne ingresso dei nubendi/ contraenti l'unione civile;
 - n. 1 cuscino portafedi;
 - bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.

4) Esame e valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute

Il Direttore *pro tempore* della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici nominerà una Commissione, dal medesimo presieduta, per la valutazione dei requisiti dei



COMUNE DI BARI

soggetti che risponderanno all'avviso pubblico, per l'esame delle manifestazioni di interesse e per la verifica del rispetto delle modalità di partecipazione al bando.

La Commissione potrà richiedere, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e documentazione integrativa, nonché potrà esperire sopralluoghi in loco per verificare requisiti e caratteristiche della location proposta.

La Giunta Comunale, all'esito positivo dell'istruttoria, provvederà, con successivo atto, all'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile presso il luogo proposto per la celebrazione dei riti, ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 396/2000.

L'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile non rappresenta e non può rappresentare in alcun modo autorizzazione o titolo abilitativo per l'esecuzione di opere, interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso, fermo restando, a tal fine, quanto previsto dalla norme vigenti in materia e dalle relative procedure.

L'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile non comporta la corresponsione di alcun corrispettivo in denaro da parte del Comune di Bari al soggetto che può legittimamente disporre del sito.

Il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e persone verificatisi nel sito adibito ad Ufficio Separato di Stato Civile durante l'intero periodo della concessione del sito.

La Commissione, in caso di valutazione negativa di una proposta, comunicherà al soggetto partecipante tale esito, corredato dalle relative motivazioni. Tale comunicazione, che non dà luogo ad alcuna pretesa risarcitoria, non pregiudica o limita in alcun modo la possibilità di partecipare a successivi avvisi pubblici.

Il titolare della *location* presso la quale è istituito l'Ufficio separato di Stato Civile non è tenuto a richiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti l'unione civile per la mera celebrazione del rito civile secondo l'allestimento standard dei luoghi, atteso che la Giunta Comunale provvederà a determinare, con successivo atto, la misura delle tariffe da porre a carico degli utenti in relazione a tempi e modalità di fruizione del servizio comunale, su richiesta, di celebrazione di riti civili all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale.

I costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi/contraenti l'unione civile di servizi erogati all'interno dell'immobile per fini commerciali (ad es. ristorazione, ospitalità, intrattenimento etc) sono determinati dal soggetto proprietario/gestore e rientrano



COMUNE DI BARI

nell'alveo dei rapporti negoziali tra le parti private, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale è totalmente terza.

5) Disciplina dell'acquisizione della disponibilità giuridica degli spazi e dei locali

In via preliminare e propedeutica alla formale istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile, il soggetto che partecipa alla manifestazione d'interesse, validata positivamente dalla Commissione di cui al punto 4), sarà invitato, mediante sottoscrizione del relativo contratto, a concedere in comodato d'uso gratuito o mediante sponsorizzazione al Comune di Bari, per anni tre, un sito, puntualmente individuato e delimitato, destinato in via esclusiva ed in modo continuativo alla funzione di celebrazione di riti civili, tenendo conto che l'esclusività della destinazione del sito si considera soddisfatta anche nell'ipotesi di utilizzo frazionato nel tempo, riservando cioè il sito – o parte del medesimo – alla celebrazione dei riti civili solo in determinati giorni della settimana o del mese.

A tal fine, il comodante/sponsor si impegna ad osservare i seguenti oneri/obblighi:

- garantire la disponibilità e l'uso del sito/dei locali/dell'area per il periodo temporale necessario alla celebrazione dei riti civili, le cui date sono stabilite esclusivamente dagli Uffici di Stato Civile della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, tenendo presente che durante la celebrazione dei riti la location è a tutti gli effetti Ufficio di Stato Civile e pertanto non potranno essere svolte in concomitanza attività incongruenti o lesive del decoro e dell'immagine della Civica Amministrazione;
- garantire il libero accesso e la permanenza degli ospiti dei nubendi/contraenti l'unione civile al sito destinato alla celebrazione del rito civile;
- effettuare la manutenzione e la pulizia, prima e dopo ogni rito civile, del sito/dei locali/dell'area a propria cura e spese;
- il comodante/sponsor può concordare con i nubendi/contraenti l'unione civile progetti di allestimento del sito/dei locali/dell'area di maggior prestigio e impatto rispetto alla dotazione standard di beni di cui al punto 3), purché tali progetti di allestimento non siano lesivi del decoro e della funzione pubblica ed istituzionale svolta. Costi e oneri di tali progetti di allestimento sono a totale carico delle parti private;
- il comodante/sponsor, nel caso in cui venga contattato autonomamente dai nubendi/contraenti l'unione civile, prima di assumere qualsiasi vincolo e/o impegno è tenuto ad indirizzare gli utenti presso gli Uffici di Stato Civile della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici per il disbrigo degli adempimenti amministrativi propedeutici alla celebrazione del rito e per la relativa prenotazione della data e dell'ora di celebrazione, in quanto attività di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale;
- il comodante/sponsor esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità



COMUNE DI BARI

derivante da azioni e/o omissioni di terzi e da danni a cose e a persone verificatasi durante la celebrazione dei riti civili.

Il Comune di Bari si impegna ad utilizzare il sito/i locali/l'area con la dovuta diligenza, al solo scopo della celebrazione dei riti civili, e a comunicare alla struttura interessata le date fissate per le celebrazioni, secondo le esigenze organizzative e di servizio, con un preavviso di almeno 180 giorni, salvo diverso accordo tra tutte le parti.

6) Riservatezza e trattamento dei dati personali

Per la presentazione della manifestazione d'interesse è richiesto di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione di normative nazionali e comunitarie in materia di protezione dei dati.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione Comunale compete l'obbligo di fornire le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Comune di Bari, con sede in Bari al corso Vittorio Emanuele II 84, codice fiscale 80015010723, partita IVA 00268080728.

Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici del Comune di Bari, con sede in Bari al largo Angelo Fraccacreta 1, tel. 0805773370-3395, e-mail rip.demografici@comune.bari.it, e-mail PEC demografici.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO: i dati personali da forniti sono raccolti e trattati per l'espletamento, da parte della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, di una procedura esplorativa finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di Uffici separati di Stato Civile ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 396/2000, precisando che la base giuridica su cui si fonda il trattamento è stabilita dal diritto nazionale e, pertanto, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Comune di Bari.

Ai sensi delle vigenti normative in materia di protezione dei dati, per "trattamento" si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E LORO CONSERVAZIONE: Il trattamento dei dati



COMUNE DI BARI

personali è eseguito attraverso procedure informatiche, o comunque attraverso mezzi telematici e, in via residuale, per mezzo di supporti cartacei ad opera di dipendenti della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici a ciò appositamente incaricati. I dati personali sono conservati in archivi elettronici e in archivi cartacei. Il Titolare adotta ogni idonea misura di sicurezza per prevenire la perdita anche accidentale, usi illeciti e/o non corretti ed accessi non autorizzati ai dati personali.

Il periodo di conservazione dei dati personali è determinabile secondo le vigenti norme di legge e regolamentari che disciplinano la formazione, gestione, archiviazione e distruzione dei documenti amministrativi delle pubbliche amministrazioni.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE: I dati personali raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, salvo le comunicazioni necessarie che comporteranno il trasferimento dei dati ad altre Ripartizioni Comunali per esigenze istruttorie.

TRASFERIMENTO DEI DATI: i dati personali raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati non appartenenti all'Unione Europea, né a organizzazioni internazionali.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: in relazione a quanto fin qui illustrato, è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, tra i quali, in particolare, il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali, il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti senza ingiustificato ritardo e, qualora si ritenga che i diritti in materia di protezione dei dati siano stati violati dal Titolare e/o da un soggetto terzo, di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (sito web <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home>) e/o ad altra Autorità di controllo competente, fatto salvo ogni altro ricorso di natura amministrativa o giurisdizionale.

7) Responsabile del procedimento e contatti

Il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è il Direttore *pro tempore* della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, dott.ssa Rosalba Cirillo (tel.: 0805773324, email: rip.demografici@comune.bari.it, email PEC: demografici.comunebari@pec.rupar.puglia.it).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare il responsabile P.O.S. Stato Civile, dott.ssa Caterina Di Cosmo (tel. 0805773311, email: c.dicosmo@comune.bari.it) o il responsabile P.O.S. Approvvigionamento, Economato ed Affari Generali, dott. Biagio



COMUNE DI BARI

Francesco Petillo (tel. 0805773370-3395, email: b.petillo@comune.bari.it).

8) Informazioni conclusive

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e l'attribuzione di punteggi, trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

Rimane nella potestà esclusiva del Comune di Bari la decisione di istituire o meno Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di riti civili.

Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazioni d'interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione Comunale che, disponendo della più ampia discrezionalità, si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedurali.

Il presente Avviso, con i relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Bari, nelle notizie del portale istituzionale comunale (www.comune.bari.it) e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Bari, 2 aprile 2019

F.to IL DIRETTORE

Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici
dott.ssa Rosalba Cirillo